

Il progetto GreenGUARDens sta per concludersi!

La conferenza finale

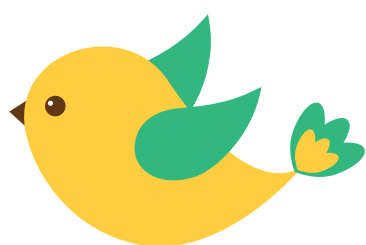
La conferenza finale del progetto si è tenuta a Gottinga il 14 novembre. Insegnanti di scuola materna, personale di ONG e il team del progetto si sono incontrati per cercare di scoprire i modi migliori per supportare lo sviluppo della consapevolezza della sostenibilità e dell'imprenditorialità verde nei bambini piccoli.

I risultati del progetto

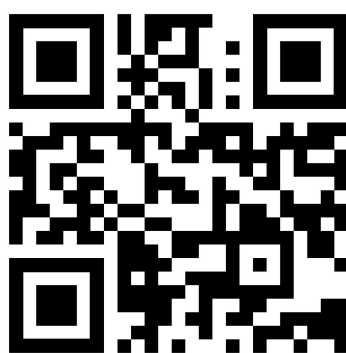
Gli insegnanti hanno appreso tutti i materiali creati nel progetto:

La VLL e le micro-sfide

- Le sequenze pedagogiche
- Il rapporto audiovisivo



Guarda i risultati:
greenguardens.com

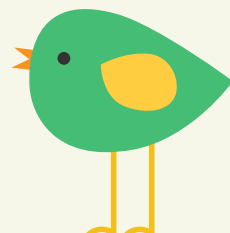


Apprendimento pratico

Gli esperti che lavorano con i bambini hanno permesso ai partecipanti di prendere parte ad attività pratiche, da un riscaldamento sensoriale alla creazione di gioielli da diversi tipi di fagioli e alla trasformazione di un mucchio di grano in cracker appena sfornati. Gli insegnanti hanno potuto sperimentare in prima persona cosa rende queste attività così attraenti per i bambini.



Cosa ci riserva il futuro?



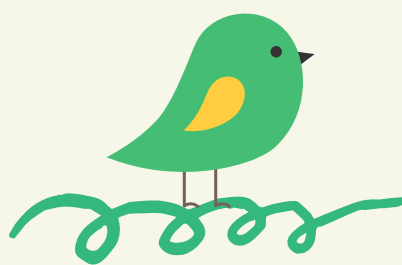
Presto condivideremo alcune raccomandazioni politiche basate sulle nostre conversazioni con gli stakeholder locali. Queste riguarderanno sia i decisori politici che la direzione degli asili.

Ora che tutti i risultati del progetto sono stati finalizzati, date un'altra occhiata alla nostra esperienza nel rapporto audiovisivo "GreenGUARDENS for the future" e diffondete la notizia delle risorse a chiunque possa essere interessato!

Seguiteci per tutti gli aggiornamenti!

#GreenGuardens

www.greenguardens.com



Dai un'occhiata anche ai profili dei partner!



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO



LICEUL TEHNOLOGIC SPECIAL
„VASILE PAVELCU“ - IASI

Iasi, str. IC BRĂTIANU nr. 26A tel/fax: 0232211532
vasile.pavelcu@ypavelcu.ro www.ypavelcu.ro



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.